

e discretionis
leuitatis
POPAU

dente iam
o. tractau
quod beat
im nobis
umilitatis
Quante nāq;
infirmita
tis se ppe
dat. in si
nuat. que
pupillum



igitur palestini captiuam suorum hostium
arcam. sicut dudum predimus. Incui

nuntiat saluatore
ordine lecto den
FR. III. MENSE
Inquat tuor temp



NMENSE A
missus ē ang
in ciuitate m
nazaret. Idci
nomnibus ce
gnent p uoc

Sopra a sinistra:
Miniature dell'Italia settentrionale, 1190-1200,
Iniziale decorata.
Da un *Commento al libro di Giobbe*
di Gregorio Magno.
Vercelli, Biblioteca Capitolare
(cod. 77/XX, fol. 133r.).

Sopra a destra:
Miniature dell'Italia centrale, fine dell'XI secolo,
Iniziale decorata.
Da una *Historia antiquitatis Judaicae*.
Vercelli, Biblioteca Capitolare
(cod. 75/XIII, fol. 61r.).

A sinistra:
Miniature romano, 1070-1080,
Iniziale figurata.

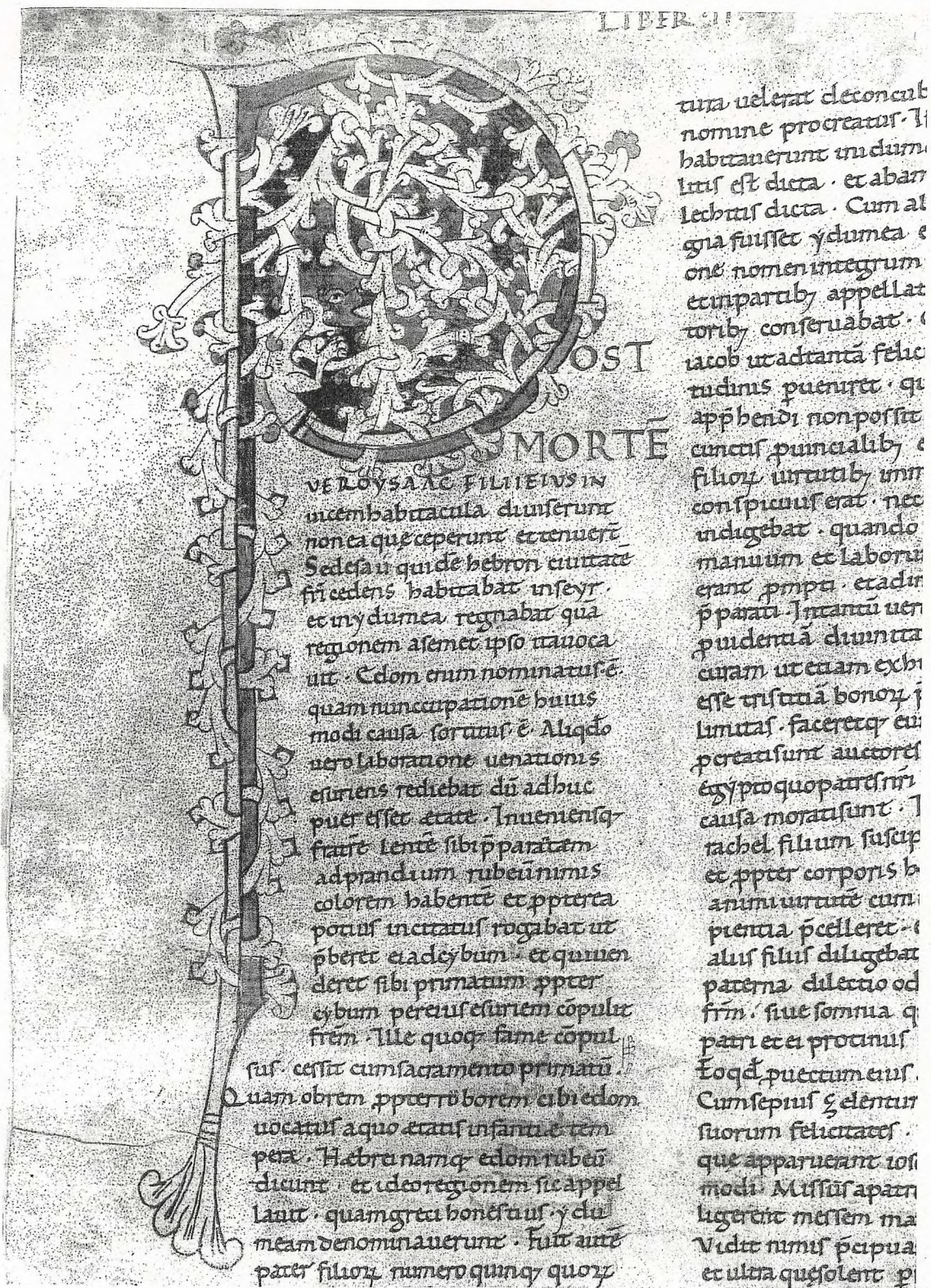
centrale, fine
e decorata.
itatis
lioteca
XIII,

1968, pp. 31-
e collocazione

ici si rimanda
su Novara di

tudium presso
nel XII secolo:
um» a Vercelli
ghi e metodi di
a medioevale
ina 1989, pp.
te su maestri e
o XIII, in Ver-
del I Congresso
li, 2-3 ottobre
p. 83-97. Nu-
Capitolare di
menacei figu-
secolo utiliz-
is, per l'inse-
la scuola di
un Mappa-
figure geome-
affigurazione
Virtù e dei
gico biblico e
di Pietro di
1974-1976, 8

uscita del dodi-
972 (edizione
lo delle Cat-
bibliothèque)
cita culturale
ni tre capitoli



razione di quest'ultimo ha senz'altro un tono più fresco, festoso e naturalistico. In area piemontese iniziali vicine a quelle del cod. 75/XIII si trovano nel Burcardo di Novara (17/XXVIII) e in un *Passionario* di Ivrea (55/CXII), anche se per questi manoscritti si è pensato piuttosto a una redazione locale su modelli arrivati dall'Italia centrale¹⁴⁰.

Nell'insieme i dati a nostra disposizione sulla Biblioteca, la scuola¹⁴¹ e lo *scriptorium* del Capitolo di Vercelli nel XII secolo offrono uno scenario che permette di inserire la Cattedrale eusebiana nell'ambito di quella «rinascita culturale del XII secolo» illustrata da Charles H. Haskins nel suo celebre saggio del 1927¹⁴². Partendo dai documenti dell'Archivio Capitolare relativi alla prima metà del XII secolo è stato eviden-

subtrahuntur
fuit. q̄ uiruf
q̄nto noluerunt.
nū fūgtulpan
de m̄ q̄ tacui.
idiosa lingua.
mimif libatione.
dubilit obligan
in uicu defluat
ab utilitate to
p̄ q̄nta sapietē
usq; ad t̄p̄. ut
nū ēdāt p̄po
ay. loq̄nto que
ē utilitatē impē

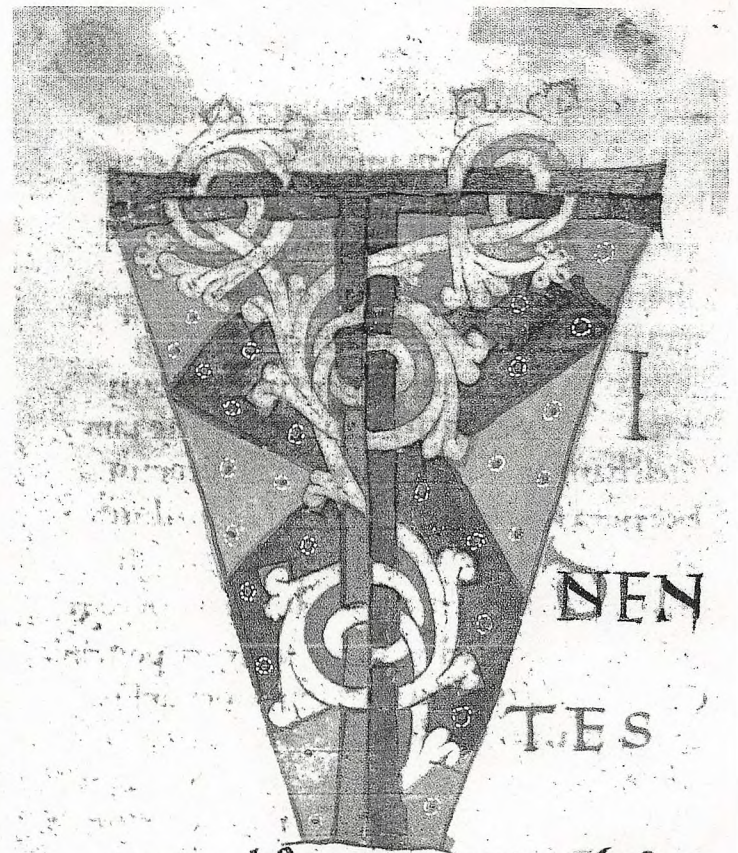
Q̄a nimirū dicta que discretionis
pond' n̄ soluat / aura leuitas
portat; **EPICURUS**



Recedente iam
libello tractau
mus. quod beat'
iob. uim nobis
sue humilitatis
innotescit dies.

Sup pupillū ū
rruistis. & sub

Quante nāq;
infirmita
tis se p̄p
dat. inli
nuat. q̄e
pupillum



igitur palestini captiuam suorū hostiū
arcem. sicut dudum predimus. Incun

nuntiat saluatore
ordine lecto den
FR. III. MENSE
In quatuor temp



NMENSE A
missus ē ang
in ciuitate me
nazaret. Idci
nominibus ce
gnetur puoc
operatione c
Neq; et enim
quamuisio d
plena scientia
propria nomi
ne eorum p̄son
scire non poss
aliquid minus
apud nos etiā

Sopra a sinistra:
Miniature dell'Italia settentrionale, 1190-1200
Iniziale decorata.

Da un *Comento al libro di Giobbe*
di Gregorio Magno.
Vercelli, Biblioteca Capitolare
(cod. 77/XX, fol. 133r.).

Sopra a destra:
Miniature dell'Italia centrale, fine dell'XI sec
Iniziale decorata.

Da una *Historia antiquitatis Judaicae*.
Vercelli, Biblioteca Capitolare
(cod. 75/XIII, fol. 61r.).

A sinistra:
Miniature romano, 1070-1080,
Iniziale figurata.
Da un codice dell'*Expositio ad Lucam*
di Beda. Già Novara,
Biblioteca Capitolare di Santa Maria
(cod. 71/XXXIV, fol. 10v.).

Vercelli, Bibl. capit. cod. 75/xiii

Historia antiquitatis Iudaicae

Giovanni Romano, Piemonte Romano (1994)

Tav. 51 & recth. oth. = fol. 61^a

Simionetta Castrouvo, Mss. Romani nella Bibl. Capit.

di Vercelli: S. 316-333, ter. 318 f.

lecti

PRECE RIS faon

id alio b

IVLIANUS

cathe d

I EM ILL

omniū ex

presenti

is dñice festū festi

gnis explicare affa

ua tante festi uita

ecren locū intraren

diagrammi strutturali che verranno nei manoscritti collegati al ms. 207. Sia la tecnica usata nell'esame, quella del contorno a rosso, che i colori usati per le iniziali, il morello, il blu ed il giallo, con un impiego costante nello stesso di San Benedetto per tutto il XII; diversa sorte invece viene alle iniziali minori calligrafiche in chostro rosso chiaro, rialzate e destinate ad essere sostituite due decenni da tipi più comuni come struttura che come can-

Bibliografia: Kehr 1923, p. 1; rini 1932, p. 435; Benedini 1962, I, p. 23; Golinelli 1979, p. 788; I pp. 101-102.

72

Mantova, Biblioteca Comunale Ms. 342 C-IV-1, già n. 86 (secolo XVIII), già 288 (secolo XV).

Remigius (S.), *Expositio super Matheum in capitulis LXXX* (incompleto).

Pergamena (buona qualità) 367 x 261; cc. I+3+235+.